

POLITEAMA ACQUESE

Con l'attuale penuria di notizie teatrali, la cronaca della settimana deve forzatamente sfogarsi sopra quei signori della *Filodrammatica Torinese* che sono venuti per tre sere a trattenere il pubblico nostro. Già, abbiamo detto trattenere e non divertire, poichè la tradizione vuole che « il nome di *dilettante* sia venuto al filodrammatico per l'ironica virtù dell'antitesi; così, come nel medio evo, si nominava *misericordia* lo spietato pugnaletto, con che si spacciava definitivamente la vittima. » I signori della filodrammatica torinese sono delle egregie e brave persone che studiano bene la parte loro affidata, che serbano un contegno abbastanza disinvolto sulla scena; ma che godono anch'essi, ahimè! di tutte quelle qualità per cui è famigerato il dilettantismo. Giuseppe Costetti, in quel suo gioiello che ha per titolo « *Bozzetti di Teatro* » dà per un carattere costante dei filodrammatici, le pàpere. E ne racconta una che non resistiamo alla tentazione di riportare. « Nel drammaccio francese *La Macchia del Sangue* (la conveniente scelta della produzione è sempre stata una specialità dei filodrammatici d'ogni tempo) proprio nella scena in cui si svela il mistero patibolare, cardine dell'azione, un dilettante genovese gridava sul palcoscenico di un teatrino della Superba, al figlio del giustiziatore: « Una testa cadde pubblicamente sulla piazza di Grève, e quella testa... era la vostra. »

Grande meraviglia dell'altro interlocutore e dell'udienza. E quegli di prima smarrito, aggiunte furiosamente: « era la mia. » Doppia meraviglia, come sopra; sin che l'infelice, abbassando melanconicamente il capo con rassegnazione, fu costretto a confessare, a mezza voce, come quella testa appartenesse invece al padre decapitato.... »

Ad onore del vero, di pàpere così colossali non ne abbiamo udite in queste serate. Anzi in certi momenti, non troppo frequenti a dir il vero, dal dialogo sapientemente condotto, abbiamo avuto un po' d'illusione di trovarci di fronte ad artisti veri.... Questi momenti d'illusione, c' affrettiamo a dirlo, ce li hanno procurati le signorine della compagnia, taluna delle quali, graziosa ed avvenente, recita davvero con sentimento e discreta disinvoltura.

In conclusione, daremo dei consigli a qualcun degli attori?... Diremo al sig. Tua, l'autore del bozzetto « *Chi ne sa più del Diavolo* » che quel suo signor Camillo ci ha fatto l'impressione di essere assai poco leale, troppo gesuiticamente astuto per un aspirante alla carriera militare?

Ma chi e come e quando mai è riuscito a correggere un filodrammatico od a persuadere un autore che crede a sè stesso?... Non azzardiamoci dunque ad una sì ardua impresa. E poichè in complesso non possiamo essere malcontenti della compagnia che ha fatto forse più di quanto poteva da lei aspettarsi, termineremo con un cordiale saluto a tutti; soltanto una parola di lode speciale dobbiam dare al *suggeritore* per il suo valore negativo; inquantochè davvero non ha mai fatto sentire al pubblico la sua voce stizzosa contrariamente all'uso generale, massime nelle rappresentazioni dei filodrammatici.

LA SETTIMANA

Consiglio Provinciale — Nella seconda adunanza ordinaria che avrà luogo il 13 ottobre corrente fra le altre materie messe all'ordine del giorno troviamo le seguenti che interessano il nostro circondario.

- Domanda del Comune di Gronardo per essere separato dal mandamento di Ponzone e aggregato a quello di Acqui.
- Determinazione del tempo per la caccia nel 1891.
- Progetto di ampliamento del ponte sul rivo Medrio.
- Domanda di sussidio del Consorzio per la costruzione di una ferrovia da Alessandria ad Ovada.
- Istanza del comune di Molare perchè sia ampliata la strada Ovada-Molare.
- Conto 1889.
- Bilancio 1891.
- Estrazione di metà dei membri della Giunta Provinciale Amministrativa.
- Seconda estrazione del quinto dei Consiglieri da rinnovarsi.

Consiglio di Leva — *Consiglieri Provinciali membri del Consiglio di Leva per il circondario d'Acqui* — Borgatta avv. cav. Carlo, Cavalleri-Boccaccio cav. Giuseppe, effettivi — Bigliani avv. cav. Stefano, Gianoglio avv. Gustavo, supplenti.

Consiglieri Provinciali nelle Giunte per le liste dei Giurati per il circondario di Acqui — Bonzi geom. Gaspare, Cavalleri-Boccaccio cav. Giuseppe, Gianoglio avv. Gustavo, effettivi — Airdali avv. Luigi, Toselli avv. Francesco, supplenti.

Rissa ed Omicidio — La sera di domenica scorsa, in Melazzo, per motivi di giuoco, parecchi giovani vennero a rissa in un caffè-albergo del luogo. Il proprietario dell'esercizio, accampando la necessità di chiudere il negozio atteso l'ora tarda, mise alla porta i più riottosi, chiudendo dentro uno dei rissanti. Più tardi, visto che al di fuori ogni cosa era rientrata nel silenzio lasciò partire l'individuo; questi non appena nella strada, vedendosi avvicinato da due persone, sia che si immaginasse che stessero per aggredirlo, sia che veramente questa fosse la loro intenzione, diede di piglio ad un coltello a serramanico e si diede a menar coltellate, ferendo gravemente uno nel ventre, l'altro al costato. Il primo è morto, l'altro ne avrà per un bel pezzo.

A Montabone per le solite gare di campanile, in occasione della festa del paese, con relativo ballo, si accese una questione fra giovinotti di Montabone ed altri di Rocchetta Palafea. Il tutto finì alla sera in una rissa nella quale restò ferito al ventre un individuo di Rocchetta P. ed altro pure dello stesso comune venne ferito all'avambraccio.

Smarrimento — Un povero padre di famiglia il giorno 9 ottobre corr. smarri nel tratto di via che va dal peso pubblico del Corso Cavour sino alla stazione, un biglietto di lire 500. Chi l'avesse trovato è pregato a restituirlo; avrà una adeguata mancia.

Luce! luce! — Sul Corso dei Bagni, si sta lavorando attorno alle spalle del ponte in ferro della fer-

rovia, e si accumularono molti materiali da costruzione. Di notte il passaggio è reso così pericoloso e sarebbe utile che invece di un fanale che pare il lumicino dei morti, se ne collocassero almeno due ai due lati della strada per avvertire i passanti del pericolo.

Tentata truffa — Nei passati giorni, certo Torrielli di Moirano vendeva ad un negoziante lombardo duemila miriagrammi d'uva al prezzo di 60 centesimi (a partito largo apri l'occhio) oltre la media (comune.)

Domenica scorsa avendone già caricato in due vagoni circa 800 miriagrammi, si mise alla ricerca del negoziante, resosi introvabile, per farsi dare un acconto. Rivoltosi finalmente alla locale P. S. venne fermata l'uva in stazione, mentre stava per partire Dio sà per quale destinazione.

A proposito della vendemmia — Parecchi vennero da noi pregandoci di esprimere i loro lamenti pel modo col quale si procedette allo scarico dell'uva alla stazione. Ad un Tizio per esempio si scaricò un mastello d'uva e poscia per il secondo si volle lire 5. Verso un altro la pretesa si elevò sino a lire 12.

Furto — Venerdì a sera verso le ore 9, ignoti ladri penetrati nell'alloggio della signorina Ginesio maestra di musica la derubarono di danaro e di effetti di vestiario.

È doloroso che simili furti abbiano a lamentarsi così di frequente, e si che l'autorità da due mesi in qua ha messo al buio ben 72 individui convinti di furto, sospetti o vagabondi.

Riassunto delle operazioni delle casse postali di risparmio a tutto il mese di Luglio 1890:

| | |
|---|-------------------|
| Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente . | N. 1,985,138 |
| Libretti emessi nel mese di Luglio | » 20,531 |
| | N. 2,005,669 |
| Libretti estinti nel mese stesso | » 9810 |
| Rimanenza | N. 1,995,859 |
| Credito dei depositanti in fine del mese precedente | L. 288,643,181,71 |
| Depositi nel mese di Luglio | » 22,018,479,24 |
| | L. 310,661,660,95 |
| Rimborsi del mese stesso | » 15,393,997,44 |
| Rimanenza | L. 295,267,663,51 |

Scuola di Musica — *All' albo pretorio venne pubblicato il seguente manifesto:*

Dentro il corrente mese verrà riaperta la *Scuola di Musica* sotto la direzione del Maestro *Battioni*. L'insegnamento sarà diviso in tre rami: uno di *arco*, l'altro da *fiato* ed il terzo comprenderà il *canto corale*. I giovani che intendono frequentare la scuola devono farne la domanda in iscritto o presentarsi personalmente al Maestro nei locali della scuola fra le ore dodici e le due di ogni giorno a cominciare dal 6 fino al 20 corr. mese.

Saranno ammessi senza distinzione di età quelli che frequentavano in addietro la scuola, purchè ne facciano domanda.

Le condizioni di ammissione per i nuovi allievi sono le seguenti: Età non minore di nove e non superiore ai dodici anni per gli allievi di arco, e non superiore ai sedici per quelli di fiato.

Gli allievi che si presentano per la scuola corale dovranno aver compiuta l'età di anni sedici e non aver oltrepassato i ventisei.

Tutti, ad eccezione degli antichi alunni, debbono far fede di avere frequentato con esame la seconda ed ora terza classe elementare.

Acqui, 3 ottobre 1890.

Il Sindaco G. SARACCO

Gagliaudo — Sotto questo titolo è uscito in Alessandria il primo numero di un giornale umoristico con caricature. Al nuovo confratello salute e lunga vita.

Stato Civile

Dal 4 all'11 Ottobre

Nascite — Maschi 4, Femmine 3 — Totale 7.

Decessi

Martinelli Silvia d'anni 6, scolaria d'Acqui. Rapetti Angela d'anni 11, scolaria di Orsara Bornida.

Baldizzone Rosa d'anni 76, contadina di Bistagno.

Servetti Guido d'anni 75, contadino di Lussito.

Bigliani Luigi d'anni 2, d'Acqui.

Rovelli M. Felicità d'anni 20, sarta di Acqui.

Benna Rosa d'anni 2, d'Acqui.

Matrimoni

Fogliano Gio. Paolo, contadino di Moirano con Benazzo Caterina Vittoria contadina di Moirano.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA S. DINA, Gerente Responsabile.

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 23, Monte Napoleone, Milano.

MONITORE DEGLI ALLOGGI

(Un Centesimo la parola)

Alloggio di 6 Camere al secondo piano da affittare. Casa Avvocato OTTOLENGHI.

Vasto locale e magazzini ad uso negozio e laboratorio da affittare. Rivolgersi a *Cornaglia Stefano*.

Grande bottega da affittare al presente, nel palazzo Tosio.

Alloggio e Camere da affittare *Corso Cavour*, Casa Avv. *Zunini*.

Da affittare per 1. Dicembre alloggio di 8 camere al 3. piano con cantina e legnaia e diramazione gaz per cucina, *Piazza Vittorio Emanuele, casa Tosio*. Rivolgersi al portinaio della casa.

Alloggio smobigliato al 3. piano, di 7 o 9 camere da affittare, via dell'Annunziata N. 1.

Alloggio di 8 Camere smobigliato o smobigliato, al piano nobile, da affittare al presente. Casa *Chiabrera, Piazza Addolorata*.

ORECCHIE, NASO, GOLA

Il Dott. **RICCI** di Savona, già primo assistente nella clinica per le malattie di Orecchie - Naso - Gola del Prof. **CHATELLIER** di Parigi (anni 87-88) e **SPECIALISTA** in detto ramo della medicina, riceve per consultazioni e cure, ogni giorno in Savona, piazza **Mazzini, n. 9**.

AI GENITORI

Presso famiglia composta di sole due persone, cioè madre e figlia, si tiene pensione per giovanetti a modico prezzo. Con ripetizione di Italiano *gratis*.

Istituto Convitto BARBERIS - Anno XVIII.

Torino, via Cibrario, N. 22, Casa propria.

Unicamente preparatorio alla **R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi militari ed Accademia navale**.